

Indetta dal PCI, dal PSI e dal PSIUP

Grande assemblea unitaria delle sinistre in Basilicata

Si è svolta a Potenza con l'adesione di CGIL-CISL-UIL, dell'Alleanza contadini, dell'UCI e con la partecipazione di esponenti delle ACLI e delle sinistre d.c. - Gli interventi del compagno Reichlin, di Salvatore (PSI), Belgioioso (PSIUP) e del dc Scardaccione

Gravi manovre del governo per il riassetto della dirigenza statale

ROMA, 9 gennaio

Dopo il telegramma del segretario generale della CGIL, CISL e UIL Lama, Storti e Vanni, inviato al presidente del Consiglio Colombo per chiedere il rinvio della riunione della commissione parlamentare che deve esaminare il decreto delegato sul riassetto della dirigenza statale...

Le Federazioni statali CGIL, CISL e UIL - si afferma nel comunicato - non hanno mai cessato di essere impegnate...

Il comunicato conclude, infine, affermando che «l'atteggiamento del ministro per la Riforma non può essere interpretato se non come una risposta negativa alle posizioni responsabili assunte dalle tre Federazioni con la nota inviata al presidente del Consiglio dei ministri il 16 dicembre scorso...

L'UILM condanna il «sindacato giallo» formato da un gruppetto di scissionisti

ROMA, 9 gennaio

La segreteria nazionale della UILM, prendendo in esame la decisione assunta ieri da alcuni ex iscritti della corrente socialdemocratica di dar vita a un nuovo sindacato dei metalmeccanici, denominato UIL-MD, rileva che essa è la logica conclusione di un atteggiamento scissionistico e anti-unitario maturato dal luglio 1971 in avanti...

Nel prendere atto che la costituzione del nuovo sindacato comporta l'automatica e definitiva rottura di ogni rapporto tra i suoi aderenti e la UILM, la segreteria nazionale della UILM sottolinea che l'operazione scissionistica rappresenta l'estremo, disperato tentativo di incrinare la unità e la forza del movimento sindacale italiano ad opera di uno sparuto manipolo di ex sindacalisti emarginati dalla classe operaia...

Ritorna oggi il secondo anniversario della scomparsa del compagno

RAFFAELE BIGARDI

La sorella compagna Titti lo ricorda con affetto ai compagni e sostenitore Lire 3.000 per l'Ulivo.

MARIA GUIDOTTI

Il marito Luciano Guidotti della Sezione R. Sisti la ricorda e offre in sua memoria Lire 3.000 per l'Ulivo.

LEOPOLDO ROVINI

In un'annunciazione estrema, il figlio, i fratelli, la cognata e la nipote.

Milano, 9 gennaio 1972

DALL'INVIATO

POTENZA, 9 gennaio

Una grande assemblea popolare, con la partecipazione di circa 2.000 persone, ha avuto luogo stamane a Potenza indetta dal PCI, PSI e PSIUP...

Per il PCI, a conclusione dei lavori, è intervenuto il compagno Alfredo Reichlin della direzione; per il PSI è intervenuto il compagno on. Salvatore che ha presentato la relazione introduttiva; per il PSIUP ha preso la parola il compagno Belgioioso della direzione nazionale del partito...

Il valore di questa assemblea, analoga come contenuti a quella tenuta alcune settimane fa a Roma, è stato sottolineato in tutti gli interventi. Dopo molti anni si è fatto il tempo di ricordare alla fine anche il compagno Reichlin - le forze della sinistra in una regione come la Basilicata, che ha fatto il tempo di ricordare alla fine anche il compagno Reichlin - le forze della sinistra in una regione come la Basilicata...

Non si tratta oggi di mettere assieme le forze di parte di sinistra, ma di mettere assieme le forze di parte di sinistra, ma di mettere assieme le forze di parte di sinistra...

Solo con un processo unitario che tenga conto di questi fattori, di queste esigenze, di questa lotta, di questa unità, di questa forza...

Ma questo significa capovolgere tutto il meccanismo di sviluppo nazionale e quindi significa anche la spinta verso la lotta delle popolazioni meridionali. Occorre costruire dunque un ampio movimento di lotta che sia capace di unificare e unificare...

È sempre latitante l'aggressore di Cattani

Negli ambienti giudiziari si pensa che l'agrario intenda rimanere irreperibile fino al processo

MODENA, 9 gennaio

L'agrario Luppi Furoni, imputato dell'uccisione del compagno sindacalista Ernesto Cattani, risulta tuttora irreperibile. Sono trascorsi cinque giorni dall'emissione del mandato di cattura per omicidio preterintenzionale e le ricerche continuano senza esito.

Come è noto, il giudice Walter Boni ha depositato in questi giorni la sentenza istruttoria di rinvio a giudizio, ritenendo che il rinvio a giudizio è un atto di rinvio a giudizio. In questo caso quindi la parola è esclusivamente alla Corte d'assise. Assieme alla sentenza istruttoria, la difesa ha impugnato anche il mandato di cattura.

Franco Martelli



FERROVIE NORD: CONCLUSO LO SCIOPERO

MILANO - Si è concluso alle 12 di ieri lo sciopero, indetto dalle tre organizzazioni sindacali, degli addetti alla stazione e dei passaggeri di stazione e dei passaggeri a livello, pur rivestendo nel proprio lavoro responsabilità dirette per la sicurezza dell'esercizio, pur svolgendo mansioni analoghe a quelle svolte dai dipendenti delle Ferrovie Nord, non godono dello stesso orario di lavoro, non usufruiscono della normativa in atto per il personale di ruolo, hanno stipendio di fama malgrado siano costretti a prestare servizio per 14-16 ore al giorno.

Ad Alghero il convegno indetto dal Consiglio regionale della Sardegna

I 300 mila sardi emigrati per una politica di rinascita

Presenti 200 delegati provenienti dal nord e dai vari Paesi europei - Proposta dai sindacati l'apertura di 30 mila nuovi posti di lavoro nell'isola entro l'anno - Il Comitato consultivo trasformato in Comitato di gestione del Fondo sociale della Regione - Costituita la Consulta dell'emigrazione sarda

DALL'INVIATO

ALGHERO, 9 gennaio

I gruppi dirigenti democristiani e di centro-sinistra portano sulle spalle la responsabilità della crisi dell'economia sarda e nazionale, del fallimento del piano di rinascita e della politica meridionalistica.

Queste, in sintesi, le conclusioni cui sono pervenuti i 200 delegati dei lavoratori sardi emigrati nel Nord e nel Centro, riuniti al convegno regionale di Alghero, presieduto stamane dal compagno Armando Congiu, vice-presidente del Consiglio regionale e presidente della FEMS (Federazione emigrati sardi).

Dopo anni in cui il problema dell'emigrazione è affrontato in sostanza solo dai comunisti e sfruttato dalle classi al potere per ragioni clientelari, veniva praticamente considerato inesistente o per meglio dire privo di qualunque soluzione, le cose vanno gradualmente cambiando grazie soprattutto alla pressione che i lavoratori hanno saputo esercitare sulle forze politiche.

Il convegno regionale dell'emigrazione sarda - lo ha sottolineato con forza il compagno Gaetano Volpe, segretario della FILEF - ha notevole importanza a livello nazionale in quanto, al di là del caso sardo, ha sottolineato la necessità di una politica di rinascita della Sardegna, con il Comitato di intesa (in cui svolgono, non a caso, un ruolo fondamentale i tre sindacati).

Il nostro impegno è un impegno unitario ma unitario perché e per che cosa? Anzi che il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza. Invece il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza.

Il convegno regionale dell'emigrazione sarda - lo ha sottolineato con forza il compagno Gaetano Volpe, segretario della FILEF - ha notevole importanza a livello nazionale in quanto, al di là del caso sardo, ha sottolineato la necessità di una politica di rinascita della Sardegna, con il Comitato di intesa (in cui svolgono, non a caso, un ruolo fondamentale i tre sindacati).

Il nostro impegno è un impegno unitario ma unitario perché e per che cosa? Anzi che il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza. Invece il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza.

Il nostro impegno è un impegno unitario ma unitario perché e per che cosa? Anzi che il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza. Invece il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza.

Il nostro impegno è un impegno unitario ma unitario perché e per che cosa? Anzi che il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza. Invece il presidente della Giunta on. Giagu ha fatto proficua l'opera di unire le voci di una unità che deve fondarsi sulla chiarezza.

Il Convegno nazionale dei dirigenti studenteschi della FGCI

Lotta per la democrazia e rinnovamento della scuola

La relazione di Franchi - L'intervento del compagno Giorgio Napolitano - La denuncia delle responsabilità governative deve essere accompagnata con maggior forza da un movimento che si ponga chiaramente l'obiettivo di salvare la scuola dalla disgregazione



ROMA, 9 gennaio

Il successo della lotta contro la repressione nelle scuole da maggiore spinta al movimento per il rinnovamento della scuola. L'ampiezza e il vigore che in questi ultimi tempi hanno caratterizzato la risposta ai provvedimenti disciplinari e giudiziari contro studenti e professori, sta dimostrando le grandi possibilità di avanzata della posizione che i comunisti hanno, di fronte alla crisi dell'istruzione nel nostro Paese.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

ROMA, 9 gennaio

Il successo della lotta contro la repressione nelle scuole da maggiore spinta al movimento per il rinnovamento della scuola. L'ampiezza e il vigore che in questi ultimi tempi hanno caratterizzato la risposta ai provvedimenti disciplinari e giudiziari contro studenti e professori, sta dimostrando le grandi possibilità di avanzata della posizione che i comunisti hanno, di fronte alla crisi dell'istruzione nel nostro Paese.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

La lotta per portare la democrazia, ha sottolineato Franchi, responsabile della sezione scuola nazionale del PCI, passa attraverso il consolidamento di alcune organizzazioni democratiche (assemblee aperte, consigli di delegati, ecc.), ma deve anche costruire un solido terreno per far maturare un movimento di studio e si insegni in un modo diverso, dove sia possibile la sperimentazione di nuovi metodi e di nuovi contenuti didattici, dove vi sia spazio per la tensione sociale che veda impegnate larghe alleanze di forze interne ed esterne alla scuola stessa.

Nella palestra dell'istituto romano

Affollata assemblea di genitori e studenti al liceo Castelnuovo

ROMA, 9 gennaio

Liceo scientifico Guido Castelnuovo: anche stamane i cancelli del liceo romano sono rimasti aperti. La giornata di lavoro è stata un'occasione per un incontro e un polemico dibattito tra genitori, studenti e professori dopo le recenti gravissime e clamorose iniziative di un magistrato (il sostituto procuratore della Repubblica Paolo Dell'Anno) contro i giovani e insegnanti dell'istituto di via Lombroso a Montecitorio. Nella palestra della scuola, ragazzi ed anziani, docenti e non docenti, hanno dato vita ad un'affollata assemblea, animata soprattutto dalla presenza dei genitori.

Hanno inviato telegrammi di adesione all'iniziativa presieduta dal professor M. P. e alla manifestazione pubblica del «Comitato dei cineasti contro la repressione» (il messaggio è stato firmato, tra gli altri, dai registi Petri, Pirro, Zavattini, Loy). La discussione è stata aperta dal professor Magni del «XXI Scientifico», l'istituto distaccato quest'anno dal «Castelnuovo». L'insegnante ha letto una lunga lettera che un gruppo di 32 docenti del liceo di via Lombroso ha inviato il 22 dicembre scorso (vale a dire prima dell'intervento giudiziario) al ministro della P.I. e alla segreteria di Stato.

Il dibattito si è quindi sviluppato sulla vicenda del «Castelnuovo» e su questioni politiche più generali. «Non stiamo impazzendo, ma stiamo partecipando alle nostre esperienze didattiche. Per la prima volta dopo diciotto anni vengo a scuola non per lo stipendio, ma per passione».

Giovedì sciopero generale

Un professore ed alcuni studenti hanno però contestato che il liceo di via Lombroso possa essere considerato un «modello». «La nostra scuola non è diversa da tante altre, ha affermato un professore, anche altrove si cerca di "fare scuola" in modo diverso».

Automobile Club Rimini. Sede di RIMINI e Delegazioni di: CATTOLICA, RICCIONE - S. ARCANGELO - BELLARIA. Tutte le PRATICHE automobilistiche. Trasferimenti proprietà, collaudi, cambi residenza, rinnovi patenti con visita medica, documenti per l'estero, ecc. RAPIDITA' NEL DISBRIGO - TARIFFE IMBATTIBILI - PERSONALE SPECIALIZZATO. AI SOCI SCONTO 20% SUI DIRITTI.